il Ticino

L'iniziativa avviata da Ats Pavia punta sulla formazione

Scuola-lavoro, un progetto sostenuto dalla Fondazione Comunitaria di Pavia

DI ALESSIO MOLTENI

Con la riforma della "Buona Scuola" è entrata in vigore l'obbligatorietà dell'Alternanza Scuola-Lavoro. Parliamo di quel progetto rivolto agli ultimi tre anni dei licei e scuole professionali nel quale lo studente forma sui vari luoghi di lavoro competenze coerenti con il percorso di studi scelto. Si va da un minimo di 200 ore nei licei e di 400 ore nelle scuole tecnico-professionali con un impatto sul territorio pavese per 11mila studenti coinvolti in percorsi di "Alternanza" e relativo obbligo di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (le aziende della provincia con almeno un dipendente sono circa 22mila). Proprio su quest'ultimo criterio si basa "SafetyLearningPV", la nuova piattaforma online presentata nella sede della Fondazione Comunitaria di via Perelli a Pavia dal presidente Giancarlo Vitali, Cristina Gremita, responsabile prevenzione sicurezza ambienti di lavoro di Ats Pavia e Danilo Del Pio, referente per l'Alternanza e la sicurezza dell'Ufficio Scolastico Territoriale. Un'iniziativa avviata dall'Ats di Pavia (ex Asl), con il contributo di Fondazione Comunitaria pari a 16mila euro, mirata alla realizzazione di una piattaforma e-learning in grado di erogare la "formazione generale" che rientra nel curriculum dello studente insieme alle altre discipline scolastiche.

> Saranno coinvolti undicimila studenti. L'iniziativa riguarda salute e sicurezza

La pagina web erogherà corsi certificati in tema di salute e sicurezza sul lavoro (formazione generale), accompagnando i contenuti obbligatori con informazioni complete sui diversi aspetti del mondo del lavoro. Praticamente i ragazzi, collegandosi al sito internet, avranno l'opportunità di scaricare materiale informativo comodamente da casa per poi effettuare sostenere un quiz finale.

Da sinistra Danilo Del Pio, Giancarlo Vitali e Cristina Gremita

Materiale suddiviso in sezioni dai diversi contenuti: quella relativa alla formazione generale, la sezione dedicata agli aspetti giuridici denominata "alfabeto della legalità", quella dell'Inail in merito all'infortunistica sul lavoro ed infine la sezione curata da Confindustria su come presentare un curriculum e affrontare un colloquio di lavoro.

Una scelta, quella di creare una strumento online, intrapresa in relazione anche al target studentesco. I contenuti, in parte realizzati dall'Ats, sono stati rivisitati e integrati da studenti delle scuole in un'ottica di "peer education", cioè educazione tra pari. Nel progetto, per il 2017 rientra a pieno anche il contributo della Fondazione Comunitaria per l'ampliamento della piattaforma con l'inserimento di nuovi moduli per la formazione specifica a rischio basso. Altri partner sono l'Inail Pavia, Italia, Esedil, Confagricoltura, Ordine degli ingegneri di Pavia, l'associazione artigiani e piccole imprese, Coldiretti, Ciao Pavia, Collegio periti industriali e consulta provinciale degli studenti «La Fondazione Comunitaria – ha spiegato il presidente Giancarlo Vitali – ritorna ad occuparsi dei giovani facendosi interprete dei bisogni del territorio e contribuendo a dare una risposta concreta a chi oggi va sostenuto e aiutato a crescere. Troppo spesso si parla di loro, per esempio nei sondaggi, senza fare qualcosa di concreto. I ragazzi hanno bisogno di opportunità».